

COMUNE DI FIRENZE

DIREZIONE INFRASTRUTTURE DI VIABILITÀ E MOBILITÀ e DIREZIONE AMBIENTE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CON I CONTENUTI DELLO SCHEMA DI CONTRATTO

GARA EUROPEA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE CON RIFERIMENTO
AI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI
E VERDI NELL'AREA EX LUPI DI TOSCANA

PN METRO PLUS 2021-2027 - Intervento FI7.5.1.2.a3

Codice Unico di Progetto (CUP): H11B24000920006

RUP

Ing. Vincenzo Tartaglia

Ufficio del RUP

Ing. Simone Mannucci

Ing. Elena Del Bono

Ing. Valeria Fissi

Ing. Niccolò Teodori

Ing. Tommaso Cantini

Arch. Marianna Sangiovanni

INDICE GENERALE

| | |
|---|----|
| INDICE GENERALE | 2 |
| PREMESSE..... | 3 |
| CAPO 1. DESCRIZIONE OPERE..... | 4 |
| CAPO 2. - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO..... | 8 |
| ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO | 9 |
| ART. 2 IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO..... | 10 |
| ART. 3 ATTIVITA', OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO..... | 12 |
| Ulteriori obblighi programma PN MetroPlus 2021-2027 | 14 |
| ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO | 15 |
| ART. 5 LIMITI FINANZIARI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE | 22 |
| ART. 6 UFFICIO PROGETTAZIONE..... | 23 |
| ART. 7 ULTERIORI ATTIVITA', OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE | 26 |
| ART. 8 AVVIO DEL SERVIZIO..... | 27 |
| ART.9 MODIFICHE AL PROGETTO E RIDETERMINAZIONE DEL COMPENSO | 27 |
| ART.10 VERIFICA DI CONFORMITÀ E VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE | 29 |
| Verifica di conformità | 29 |
| Verifica della progettazione..... | 29 |
| ART. 11 MODALITÀ DI PAGAMENTO, ANTICIPAZIONE E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI | 30 |
| ART. 12 TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO | 33 |
| ART. 13 DIRITTO D'AUTORE E PROPRIETÀ DELLA DOCUMENTAZIONE..... | 34 |
| ART. 14 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE..... | 35 |
| ART. 15 SUBAPPALTO | 37 |
| ART. 16 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO | 39 |
| ART. 17 PENALI E PREMIO DI ACCELERAZIONE..... | 40 |
| ART.18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO..... | 42 |
| ART. 19 CESSIONE DEL CONTRATTO..... | 42 |
| ART. 20 RECESSO | 42 |
| ART. 21 DISPOSIZIONI DI RINVIO..... | 42 |
| ART. 22 FORO COMPETENTE | 43 |
| ART.23 ONERI A CARICO DELLA COMMITTENZA | 43 |
| ART. 24 AVVERTENZE..... | 43 |
| ART. 25 AFFIDAMENTO DELL'INCARICO | 43 |
| ART. 26 TRATTAMENTO DATI PERSONALI..... | 44 |

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA EUROPEA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE CON RIFERIMENTO AI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE
INFRASTRUTTURE STRADALI E VERDI NELL'AREA EX LUPI DI TOSCANA

PREMESSE

Il presente capitolato speciale (di seguito denominato "Capitolato") regola l'esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria consistenti in: Redazione ai sensi del D. Lgs 36/2023 del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica e Progetto Esecutivo delle opere di urbanizzazione del piano particolareggiato "ex Caserma Lupi di Toscana" e il Piano di gestione delle acque superficiali. In particolare, sono oggetto di progettazione il nuovo parco urbano con la viabilità di accesso, le connessioni con la viabilità esistente, la rete dei sottoservizi funzionale al nuovo insediamento e le aree a parcheggio situate nell'area sud del piano, come dettagliato più specificatamente al "Capo 1. Descrizione delle opere".

Il presente Capitolato stabilisce norme, prescrizioni e oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra la Stazione Appaltante e il Prestatore del Servizio, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto. Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l'affidamento del servizio di cui in epigrafe, unitamente:

- all'Offerta corredata dai relativi allegati ivi citati, che sarà stata accettata dalla Stazione Appaltante (S. A.);
- ai documenti che l'aggiudicatario si sarà impegnato a produrre alla S.A. per effetto dell'accettazione della sua Offerta.

Trattandosi di affidamento cofinanziato con fondi provenienti dal Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud per il periodo 2021-2027 (di seguito PN Metro Plus 2021-2027), ai sensi dell'art. 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023, trova applicazione il D.L. 77/2021, le specifiche disposizioni del D.Lgs. 50/2016 ivi richiamate, nonché le disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018. Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno altresì garantire la piena osservanza del principio "Do No Significant Harm" - DNSH. Il rispetto di tali principi costituisce condizione obbligatoria di finanziamento ai sensi del PN Metro 2021-2027 e del D.L. 77/2021.

Inoltre, per le opere in oggetto trovano applicazione i Criteri Ambientali Minimi (CAM) come definiti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 43 e dell'Allegato I.9, comma 11 del D.lgs. 36/2023, la progettazione e la realizzazione delle opere in oggetto avviene mediante l'utilizzo dei metodi e degli strumenti di gestione informativa digitale: Building Information Modeling (B.I.M.).

Si precisa altresì che nel caso in cui l'Amministrazione non approvasse la variante urbanistica, necessaria e vincolante alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, entro i termini di legge, la stessa Amministrazione si riserva la facoltà di NON aggiudicare l'appalto ai sensi dell'art.17 del codice dei contratti.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPO 1. DESCRIZIONE OPERE

Oggetto del presente Capitolato è lo sviluppo della progettazione di una parte delle opere di urbanizzazione interne al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica "ex caserma Lupi di Toscana", che prevede la realizzazione di un nuovo quartiere urbano aperto e connesso, al cui interno troveranno collocazione ampi spazi verdi, una mobilità veicolare connotata da una velocità ridotta e affiancata a quella ciclopedonale e un sistema insediativo organizzato in cluster, al cui interno sono previsti spazi residenziali, commerciali e destinati ai servizi. In aggiunta alla progettazione sopra descritta, è richiesta la redazione di un Piano di gestione delle acque superficiali, che definisca le linee guida per la gestione delle acque meteoriche all'interno dell'intera area del piano particolareggiato e indirizzi tutti i soggetti che interverranno, anche successivamente, nella realizzazione del piano verso una gestione sostenibile della risorsa idrica.

A tal fine, verranno fornite dalla Committenza i seguenti elaborati, che non saranno quindi parte dell'incarico:

- Relazione di verifica preventiva dell'Interesse Archeologico;
- Relazione Geologica e Geotecnica e relativi esiti delle prove;
- Rilievo topografico dell'area.

L'oggetto del servizio in particolare riguarda la progettazione delle infrastrutture grigio-verdi del Piano Particolareggiato, costituite da:



Figura 1: Nuova viabilità e parco Nord piano Ex Lupi di Toscana

- la viabilità interna al Piano Particolareggiato con i relativi collegamenti alla viabilità esistente, le due aree

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

a parcheggio situate nella zona a sud e le area a parcheggio tra i cluster compite in blu in Figura 1;

- Il parco urbano che si sviluppa a nord dell'insediamento - campito in arancione in Figura 1;
- La rete dei sottoservizi funzionale al nuovo insediamento.

La progettazione dovrà tenere conto che la realizzazione delle opere sarà effettuata in fasi temporali differite; pertanto, dovranno essere concordati con la stazione appaltante più stralci funzionali, anche in relazione alle diverse linee di finanziamento e alle relative scadenze.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle opere oggetto di progettazione.

Parco pubblico

L'incarico attiene alla progettazione dei seguenti elementi che compongono una parte del sistema verde prevista all'interno del Piano Particolareggiato:

Parco verde esteso: dovrà prevedere al proprio interno una rete di percorsi pedonali e ciclabili realizzati con pavimentazioni permeabili e drenanti, opportuni sistemi di drenaggio delle acque meteoriche, aree attrezzate (gioco, fitness, ricreazione), illuminazione, aree ombreggiate realizzate mediante la piantumazione di specie autoctone, irrigazione e arredi. Inoltre, poiché parte del piano dovrà presentare quote specifiche in relazione alle prescrizioni date dalla relazione idraulica del piano, dovrà essere opportunamente modellato il terreno, con particolare attenzione agli scavi da prevedersi.

Verde di cintura, nella parte limitrofa al parco: dovrà prevedere un corridoio ciclopedonale integrato con la rete esistente, corredato da opportuni spazi di sosta e socialità, fasce alberate e siepi per mitigare l'impatto visivo e acustico della viabilità perimetrale.

Nuova viabilità

L'incarico attiene alla progettazione della viabilità interna al nuovo insediamento, dei relativi collegamenti alla viabilità esistente e di una parte delle aree a parcheggio interne al Piano Particolareggiato.

Per quanto riguarda la nuova viabilità, questa può essere suddivisa in quattro diversi rami:

Ramo 1: compreso tra la rotatoria di via di Scandicci e via Nilde Iotti e via di Scandicci all'altezza del Centro IRCC "Don Gnocchi". Tale tratto dovrà essere progettato come strada urbana di quartiere (tipo E) ed essere affiancata da un tratto di pista ciclabile, in continuità con le caratteristiche di via Nilde Iotti, di cui il ramo 1 sarà la prosecuzione.

Ramo 2: compreso tra l'intersezione con via di Scandicci e viale Nenni all'altezza del distributore posto prima di via del Ronco Lungo. Tale ramo dovrà svolgere una funzione residenziale e non di transito, per cui avrà una connotazione di Zona 30, delimitata da idonee porte di accesso e caratterizzata dalla presenza di chicane opportunamente progettate, allo scopo di indurre il guidatore a moderare la velocità. Per quanto riguarda la

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

sistemazione della piattaforma stradale dovranno essere previsti corsie di larghezza pari a 2.75 m, posti auto "a pettine" e marciapiedi di larghezza pari a 3.00 m sul lato di accesso ai cluster e 1.50 m sul lato contiguo al parco. I posti auto dovranno alternarsi con aiuole dotate di alberature coerentemente con le prescrizioni del Piano del Verde.

Ramo 3: compreso tra l'intersezione con viale Nenni e via Stradone dell'Ospedale (in corrispondenza del termine del Parcheggio Scambiatore Nenni-Torregalli). Tale ramo dovrà svolgere una funzione residenziale e non di transito, per cui avrà una connotazione di Zona 30, delimitata da idonee porte di accesso e misure atte a moderare la velocità del guidatore. Per quanto riguarda la sistemazione della piattaforma stradale dovranno essere previsti corsie di larghezza pari a 2.75 m, posti auto "in linea" e marciapiedi di larghezza pari a 3.00 m sul lato di accesso ai cluster e 1.50 m su quello opposto. I posti auto dovranno alternarsi con aiuole dotate di alberature coerentemente con le prescrizioni del Piano del Verde.

Ramo 4: compreso tra la rotonda di Stradone dell'Ospedale e il Ramo 2 della nuova viabilità all'altezza degli orti urbani. Tale ramo dovrà svolgere una funzione residenziale e non di transito, per cui avrà una connotazione di Zona 30, delimitata da idonee porte di accesso e misure atte a moderare la velocità del guidatore. Per quanto riguarda la sistemazione della piattaforma stradale dovranno essere previsti corsie di larghezza pari a 2.75 m, posti auto "a pettine" e marciapiedi di larghezza pari a 3.00 m sul lato di accesso ai cluster e 1.50 m sul lato contiguo al parco. I posti auto dovranno alternarsi con aiuole dotate di alberature coerentemente con le prescrizioni del Piano del Verde.

Dovranno inoltre essere progettate le intersezioni della nuova viabilità con Stradone dell'Ospedale, viale Nenni e via di Scandicci.

Per quanto attiene le aree a parcheggio, sono oggetto di progettazione le due aree a parcheggio localizzati nella zona sud all'altezza della Palazzina di Comando, quella localizzata tra i cluster 8 e 9 e quelle adiacenti al cluster 3 (si veda l'elaborato "PP2025_9 | stato di progetto | Cluster: regole compositive" della Variante al Piano Particolareggiato per la numerazione dei cluster).

Non costituiscono oggetto di progettazione del servizio principale le restanti aree a parcheggio interne al piano e non menzionate sopra.

Il tutto secondo le indicazioni riportate all'interno del Documento di Indirizzo alla Progettazione.

I materiali di strada e parcheggio dovranno essere scelti in coerenza con le prescrizioni della norma CAM sulle strade. Nei parcheggi, i posti auto dovranno alternarsi con aiuole dotate di alberature coerentemente con le prescrizioni del Piano del Verde e gli schemi ad esso allegati.

Rete di sottoservizi

L'incarico attiene alla progettazione della rete dei sottoservizi funzionale al nuovo insediamento, costituita da

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

linea elettrica, acquedotto, fognatura, sistema di smaltimento delle acque meteoriche, gas, illuminazione pubblica, fibra e telefonia.

La progettazione dovrà tener conto delle prescrizioni degli enti gestori dei sottoservizi e delle eventuali convenzioni che saranno stipulate con tali enti.

La rete sarà collocata al di sotto della piattaforma stradale e dei marciapiedi, fatta eccezione solo per i tratti strettamente necessari per il collegamento ai punti di adduzione e per l'allaccio agli edifici.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA EUROPEA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE CON RIFERIMENTO AI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E VERDI NELL'AREA EX LUPI DI TOSCANA

CAPO 2. - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA EUROPEA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE CON RIFERIMENTO AI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E VERDI NELL'AREA EX LUPI DI TOSCANA

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di progettazione in modalità BIM relativi alla realizzazione delle infrastrutture grigio-verdi definite al Capo 1 del presente Capitolato. L'incarico prevede la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (di seguito PFTE), del Progetto esecutivo (di seguito PE) e del Piano di gestione delle acque superficiali relativo all'intero comparto, cofinanziati dall'Unione Europea con fondi del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud per il periodo 2021-2027 (di seguito PN Metro 2021-2027) - Priorità 7. Rigenerazione urbana.
2. In ragione della natura del finanziamento delle opere, che impone tempistiche stringenti e cogenti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dare avvio, a proprio insindacabile giudizio, all'esecuzione anticipata del contratto prima della stipula ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.lgs. 36/2023.
3. L'appalto del servizio deve essere svolto in conformità alle disposizioni di legge e a quanto previsto dagli articoli successivi del presente Capitolato.
4. L'appaltatore, con la presentazione della propria offerta, dichiara di accettare incondizionatamente e irrevocabilmente tutte le condizioni previste dal presente Capitolato e dalla documentazione di gara e si impegna ad eseguire integralmente e puntualmente quanto richiesto all'interno dei suddetti documenti. Qualsiasi riserva o condizione posta dall'appaltatore in merito renderà l'offerta non valida.
5. Le prestazioni del presente servizio non danno luogo in alcun modo a vincolo di subordinazione ma risultano inquadrabili nello schema di cui all'art. 2229 e segg. del C.C.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 2 IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

1. L'importo di gara ammonta a € **454.726,15** ed è costituito dai seguenti importi:

- € 246.869,22 per la PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA;

- € 201.856,93 per la PROGETTAZIONE ESECUTIVA;

- € 6.000,00 per la redazione del PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI relative all'intero comparto.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi dell'allegato I.13 del Codice ed in particolare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del suddetto allegato, mediante applicazione del D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del D. Lgs. n. 50 del 2016".

I suddetti importi sono comprensivi di un rimborso spese e di oneri accessori stabilito in maniera forfettaria mediante come specificato all'art. 5 nel D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1° luglio 2023, e sono al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

2. Gli importi complessivamente previsti dalla Stazione Appaltante sono riassunti nella seguente tabella:

| | Importo in € | Oneri previdenziali e assistenziali 4% in € | Totale in € (al netto di IVA) |
|---|--------------|---|-------------------------------|
| PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA | 246.869,22 | 9.874,77 | 256.743,99 |
| PROGETTAZIONE ESECUTIVA | 201.856,93 | 8.074,28 | 209.931,21 |
| PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI | 6.000,00 | 240,00 | 6.240,00 |
| Valore stimato | - | - | 472.915,20 |

L'importo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 36/2023 è pari ad € 472.915,20 al netto di Iva.

3. Poiché è espressamente stabilito che con la sola presentazione dell'offerta l'aggiudicatario riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo se non nei limiti stabiliti dal presente CSA, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

4. L'operatore economico, con l'offerta presentata, accetta espressamente e ritiene congruo, senza avanzare riserva alcuna, il suddetto corrispettivo per l'esecuzione del servizio.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA EUROPEA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE CON RIFERIMENTO AI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E VERDI NELL'AREA EX LUPI DI TOSCANA

ART. 3 ATTIVITA', OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'aggiudicatario è tenuto al rispetto di tutte le norme applicabili, tra cui il D.lgs. 36/2023, il D.lgs. 81/2008, la normativa applicabile ai progetti aderenti al Programma Nazionale PN Metro Plus, nonché la normativa tecnica e di settore applicabile.

2. Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto aggiudicatario le prestazioni saranno espletate da professionisti iscritti nell'Albo professionale di riferimento.

Inoltre, qualora l'aggiudicatario lo reputi necessario, potrà avvalersi di collaborazioni esterne da parte di professionisti di sua fiducia, fermo restando che gli oneri derivanti da queste collaborazioni saranno a suo carico e così anche la conseguente responsabilità di coordinamento e operato degli stessi. Ogni collaboratore dovrà essere abilitato alla professione e iscritto nell'Albo Professionale di riferimento.

3. Al fine di implementare le misure di controllo dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio, l'aggiudicatario è tenuto a fornire i dati necessari per l'identificazione del "titolare effettivo" onde consentire al Comune di Firenze di adottare misure per verificare l'identità della persona fisica per conto della quale è realizzata l'operazione o l'attività. Nel caso di un'entità giuridica, l'aggiudicatario deve individuare la persona fisica (o le persone fisiche) che, possedendo o controllando la suddetta entità, risulta l'effettivo beneficiario dell'operazione o dell'attività. Ciò implica, per le persone giuridiche, i trust, le società, le fondazioni ed istituti giuridici analoghi, l'adozione di misure ragionevoli per comprendere l'assetto proprietario e di controllo. In particolare, quanto ai criteri per la determinazione della titolarità effettiva si fa rinvio al D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal D. Lgs. 4 ottobre 2019, n. 125.

Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto (limitato ad attività di rilievi, misurazioni, indagini, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, come specificato all'art. 15 del presente Capitolato) la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo e le relative attività di verifica devono riguardare anche il soggetto terzo (subappaltatore) cui l'aggiudicatario affida, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni ad esso appaltate. In caso di raggruppamento temporaneo di operatori (RTP), tali controlli vanno eseguiti su tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

4. L'affidatario deve rilasciare la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi. Nel caso in cui il "titolare effettivo" come sopra individuato non coincida con alcuno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi deve essere resa anche dal titolare effettivo.

5. Deve essere, altresì, rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto previsto dagli Enti territorialmente competenti, anche attraverso prescrizioni particolari. L'affidatario dovrà, inoltre, osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di servizi, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa comunque interessare l'appalto di servizi.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

6. Ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 36/2023, le attività di progettazione devono essere svolte mediante l'utilizzo dei metodi e degli strumenti di gestione informativa digitale (Building Information Modeling – B.I.M.), secondo quanto previsto dalla relativa documentazione tecnica e, in particolare, dal “Capitolato informativo”, nonché dai criteri e dalle definizioni contenuti nell'Allegato I.9 al medesimo decreto.
7. L'affidatario, ai fini del conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione e in attuazione di quanto stabilito dall'art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023, è tenuto a garantire il rispetto dei CAM (criteri ambientali minimi) in vigore che, definiti nell'ambito del Piano di cui sopra e nella relativa normativa vigente, trovano applicazione nell'esecuzione delle opere secondo quanto previsto in ciascuno dei livelli progettuali oggetto dell'appalto. L'affidatario è tenuto, inoltre, a garantire tutte le prescrizioni di legge per quanto riguarda gli adempimenti da assolvere in materia di CAM.
8. L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc., connesse ai lavori di che trattasi, anche in supporto alla stazione appaltante, oltre che la partecipazione a riunioni di coordinamento e di pianificazione con i soggetti esecutore del piano particolareggiato, l'Ufficio del RUP e i vari Servizi comunali.
9. L'aggiudicatario è tenuto ad interfacciarsi con l'Ufficio del RUP, compreso il DEC e tutte le figure professionali all'interno di esso, secondo le modalità che saranno definite di comune accordo.
10. L'affidatario deve consentire alla Stazione Appaltante e agli organi preposti al controllo l'esercizio delle funzioni di controllo, audit e verifica, e mantenere disponibile la documentazione a supporto, secondo quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia.
11. Sono da intendersi compresi nel corrispettivo di contratto:
 - gli oneri, anche non specificatamente dettagliati, necessari a dare completa esecuzione del servizio e per il miglior espletamento degli obblighi contrattuali, anche nel caso siano derivati da ulteriori richieste della Stazione Appaltante;
 - le polizze, assicurative, bancarie, fideiussorie e/o garanzie previste ai sensi della vigent normativa e indicate nel presente Capitolato;
12. Ulteriori prestazioni contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara costituiscono ulteriori specifiche obbligazioni contrattuali che vincolano l'operatore economico aggiudicatario e che devono essere puntualmente adempiute senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Ulteriori obblighi programma PN MetroPlus 2021-2027

13. Il soggetto aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dal Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, nonché dalla normativa UE sui Fondi Strutturali (FESR/FSE+). In particolare, il Comune di Firenze, in qualità di Soggetto Attuatore, e il Progettista incaricato sono tenuti a:

- a. Garantire il rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione, predisponendo elaborati, tavole, relazioni e documenti progettuali conformi alle indicazioni del Programma, con adeguata visibilità al finanziamento UE, Stato e Autorità Urbana;
- b. Fornire tutta la documentazione tecnica necessaria alla rendicontazione e ai controlli di gestione, incluse relazioni di progetto, elaborati grafici, calcoli e verifiche, schede tecniche, documenti di supporto alle decisioni progettuali, report e aggiornamenti periodici;
- c. Rispettare la normativa vigente in materia di appalti pubblici, anticorruzione, conflitti di interesse e antifrode, presentando tutte le dichiarazioni e autocertificazioni richieste dal Soggetto Attuatore per la conformità legale e amministrativa del servizio;
- d. Garantire la coerenza del progetto con gli obiettivi della Priorità 7 – Rigenerazione urbana, assicurando l'allineamento con gli strumenti di pianificazione urbana e metropolitana vigenti e con le linee guida del Programma Metro Plus;
- e. Collaborare al monitoraggio e alla gestione del progetto, fornendo tempestivamente aggiornamenti sull'avanzamento delle fasi progettuali, partecipando a riunioni tecniche, condividendo informazioni necessarie al caricamento nei sistemi di gestione e controllo del Programma (SIGECO) e supportando la Stazione Appaltante nella verifica della conformità degli elaborati;
- f. Assicurare il rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, accessibilità, sicurezza e qualità tecnica, predisponendo soluzioni progettuali conformi agli standard tecnici del Programma, alle normative vigenti e alle eventuali indicazioni aggiuntive del Soggetto Attuatore;
- g. Conservare e archiviare tutti i documenti progettuali, garantendo la disponibilità per controlli, audit e verifiche da parte del Soggetto Attuatore o degli organismi di controllo del Programma.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di progettazione delle opere di cui al Capo 1 del presente Capitolato si articolerà in due step, di cui il secondo subordinato all'approvazione del primo.

1. Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e Piano di gestione delle acque superficiali;
2. Progetto Esecutivo.

In particolare, dovranno essere redatti:

Piano di gestione delle acque superficiali

Costituisce l'elaborato finalizzato alla gestione sostenibile delle acque superficiali relative all'intero comparto. Il Piano di gestione delle acque superficiali dovrà contenere al proprio interno:

- una relazione tecnica atta a chiarire in modo completo le modalità di gestione delle acque di precipitazione e di scorrimento superficiale, le strategie di riutilizzo delle acque, le opere di regolazione e mitigazione idraulica, il recapito fognario, analisi, motivazioni progettuali e indicazioni operative per l'implementazione dei sistemi proposti;
- elaborati grafici costituiti da planimetrie, sezioni e dettagli dei dispositivi di raccolta, trattamento e riuso delle acque.

Per una indicazione più dettagliata si potrà fare riferimento a quanto riportato all'interno del Documento di Indirizzo alla Progettazione.

Progetto di Fattibilità Tecnico Economica

Costituisce lo sviluppo progettuale della soluzione che presenta il miglior rapporto tra costi complessivi da sostenere e benefici attesi per la collettività. È elaborato sulla base della valutazione delle caratteristiche del contesto nel quale andrà inserita la nuova opera, compatibilmente con le preesistenze (anche di natura ambientale, paesaggistica e archeologica). A questo fine il PFTE è supportato dall'adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale, eventualmente integrati con i sistemi informativi geografici (Geographical Information System - GIS).

Il PFTE è composto dagli elaborati riportati nell'elenco seguente. Per la descrizione puntuale dei contenuti dei singoli elaborati si rimanda a quanto riportato all'interno del Documento di Indirizzo alla Progettazione al par.5 e dell'Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 alla Sezione III.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

A) RELAZIONI

1. Relazione generale;
2. Relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
3. Relazione di sostenibilità dell'opera;
4. Relazione specialistica sulla modellazione BIM;
5. Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
6. Scheda di verifica e dichiarazione di conformità DNSH;
7. Verifica Climatica;
8. Richiamo sintetico alla VAS e ad eventuali verifiche ambientali pregresse.
9. Documentazione per Conferenza dei Servizi

B) ELABORATI GRAFICI

1. Corografia generale di inquadramento dell'opera in scala adeguata, estesa a un ambito significativo, riferibile ai sistemi cartografici nazionali;
2. Corografia contenente l'indicazione dell'andamento planimetrico del tracciato e del parco pubblico con riferimento all'orografia dell'area, al sistema integrato di mobilità e di trasporto e agli altri servizi esistenti, al reticolo idrografico, in scala adeguata, estesa a un ambito significativo, riferibile ai sistemi cartografici nazionali;
3. Stralcio degli strumenti di pianificazione territoriale e degli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti, sui quali sono indicati il tracciato di progetto e il parco pubblico;
4. Planimetrie con le indicazioni delle curve di livello e/o dei punti quotati, in scala adeguata, sulle quali sono riportati il tracciato di progetto e il parco pubblico;
5. Planimetrie su foto mosaico, in scala adeguata, sulle quali sono riportati il tracciato di progetto e il verde pubblico;
6. Profilo longitudinale altimetrico del tracciato di progetto della nuova viabilità in scala adeguata;
7. Elaborati relativi alle indagini e studi preliminari, e in particolare:
 - a) planimetria con ubicazione delle eventuali indagini integrative eseguite;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- b) carta del reticolo idrografico in scala adeguata;
 - c) carta dei vincoli ordinati e sovraordinati, in scala adeguata e con la localizzazione dell'intervento
 - d) relazioni/planimetrie/video con i risultati delle indagini e delle simulazioni del traffico in scala adeguata, se inserite nell'offerta;
 - e) planimetria delle interferenze con il sedime di edifici e/o reti infrastrutturali esistenti, in scala adeguata, estesa a un ambito significativo, riferibile ai sistemi cartografici nazionali;
 - f) corografia in scala in scala adeguata, estesa a un ambito significativo, riferibile ai sistemi cartografici nazionali, con l'ubicazione dei siti di cave attive, degli impianti di recupero, dei siti di deposito temporaneo e delle discariche autorizzate e in esercizio da utilizzare per il conferimento dei rifiuti derivanti dalla realizzazione dell'intervento;
 - g) sistemazione tipo di aree di deposito o di rinaturalizzazione ambientale;
 - h) schemi grafici e sezioni schematiche nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima della localizzazione e delle caratteristiche spaziali, funzionali e tecnologiche delle aree di cantiere necessarie per la realizzazione delle opere;
8. Planimetrie con le indicazioni delle curve di livello, in scala non inferiore a 1: 2.000, per il tracciato di progetto. La planimetria contiene una rappresentazione del corpo stradale e delle opere idrauliche secondo tutti gli assi di progetto, in base alle caratteristiche geometriche assunte. La geometria delle opere è rappresentata in ogni sua parte (scarpate, opere di sostegno, opere d'arte idrauliche, fasce di rispetto e fasce di interesse urbanistico), allo scopo di determinare l'ingombro complessivo dell'infrastruttura e i relativi rapporti con il territorio, nonché le eventuali interferenze con edifici e infrastrutture esistenti. Sono inoltre rappresentate le caratteristiche geometriche del tracciato e le opere d'arte principali;
9. Planimetrie su foto mosaico, in scala non inferiore a 1: 2.000, del tracciato selezionato;
10. Profili longitudinali altimetrici delle opere da realizzare in scala non inferiore a 1: 2.000/200, contenenti l'indicazione di tutte le opere d'arte previste, le intersezioni con reti di trasporto, di servizi e/o idrografiche, le caratteristiche geometriche del tracciato;
11. Sezioni tipo relative alla nuova viabilità in scala adeguata;
12. Sezioni trasversali correnti relative alla nuova viabilità, in numero adeguato per una corretta valutazione preliminare delle quantità da utilizzare nei computi per la quantificazione dei costi dell'opera;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

13. Elaborati che consentano, mediante piante, prospetti e sezioni in scala adeguata, la definizione tipologica di tutti i manufatti speciali e di tutte le opere correnti e minori che l'intervento di realizzazione della nuova viabilità richiede;
14. Elaborati che consentano, mediante schemi, piante e sezioni in scala adeguata, la definizione delle componenti impiantistiche presenti nel progetto relativo alla nuova viabilità, con l'indicazione delle caratteristiche tecnico-funzionali.
15. Planimetrie con indicazione delle curve di livello, in scala non inferiore a 1: 2.000, relative all'assetto planimetrico del parco esteso e del verde di cintura. Le planimetrie rappresentano la morfologia del sito, l'organizzazione generale degli spazi aperti, i percorsi pedonali e ciclabili, le aree attrezzate, le zone naturalistiche, le opere di drenaggio e le connessioni con il contesto urbano. È definito l'ingombro complessivo del parco e del verde di cintura e i relativi rapporti con il territorio circostante, con evidenza delle eventuali interferenze con edifici, infrastrutture e reti esistenti.
16. Planimetrie su foto mosaico, in scala non inferiore a 1: 2.000, del parco esteso e del verde di cintura;
17. Sezioni tipo del parco esteso e del verde di cintura, in scala adeguata. Le sezioni rappresentano le trasformazioni del suolo, le opere di drenaggio, le sistemazioni vegetazionali, i percorsi, le aree di sosta, le fasce naturalizzate, le superfici permeabili e semipermeabili, nonché gli elementi di arredo e illuminazione integrati nelle varie tipologie di spazio.
18. Sezioni trasversali correnti relative al Parco in numero adeguato per una corretta valutazione preliminare delle quantità da utilizzare nei computi per la quantificazione dei costi dell'opera (movimenti terra, piantumazioni specie arboree, elementi di arredo,...);
19. Elaborati per la definizione tipologica di tutti i manufatti speciali e delle opere correnti necessarie all'intervento, mediante piante, prospetti e sezioni in scala adeguata quali, a titolo di esempio, sedute, pavimentazioni speciali, fontane, pergolati, elementi componenti le aree gioco e le aree attrezzate;
20. Elaborati per la definizione delle componenti impiantistiche relative al parco pubblico, mediante schemi, piante e sezioni in scala adeguata, quali gli impianto di irrigazione e di illuminazione pubblica, eventuali predisposizioni pubbliche e i sistemi di drenaggio delle acque meteoriche;
21. Modelli informativi BIM

Gli elaborati grafici dovranno essere prodotti nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi.

C) COMPUTI E STIME

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. Computo estimativo dell'opera;
2. Quadro economico di progetto;
3. Cronoprogramma.

D) SICUREZZA

1. Piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri: il piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere comprensivo della valutazione del rischio dovuto alla eventuale presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri. A tale scopo, la Stazione Appaltante metterà a disposizione del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione gli esiti della verifica preliminare effettuata nell'ambito della redazione del Piano di Caratterizzazione;
2. Stima dei costi della sicurezza.

Progetto Esecutivo

È redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.

Il PE è composto dagli elaborati riportati nell'elenco seguente. Per la descrizione puntuale dei contenuti dei singoli elaborati si rimanda a quanto riportato all'interno del Documento di Indirizzo alla Progettazione al par.5 e dell'Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 alla Sezione III.

A) RELAZIONI

1. Relazione generale;
2. Relazioni specialistiche, che costituiscono lo sviluppo degli studi contenuti nel PFTE. A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta di seguito un elenco delle relazioni che dovranno essere elaborate: relazione infrastrutture, relazione trasportistica, relazione acustica, relazione idrologica e idraulica, relazione agronomica e del verde, relazione di inserimento del parco, relazione sulle opere di arredo urbano;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

3. Calcoli delle strutture e degli impianti;
4. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
5. Relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri ambientali minimi di riferimento (CAM);
6. Relazione specialistica sulla modellazione informativa
7. Capitolato informativo relativo ai lavori;
8. Schema di contratto e capitolato speciale di appalto relativo ai lavori;
9. Scheda di verifica e dichiarazione di conformità DNSH;
10. Richiamo alla VAS e ad eventuali verifiche ambientali pregresse;
11. verifica climatica esecutiva.

B) ELABORATI GRAFICI

1. Elaborati che sviluppino, nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto di fattibilità tecnico-economica;
2. Elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e delle indagini eseguite nei diversi livelli di progettazione nonché, ove necessario, in sede di progettazione esecutiva;
3. Elaborati di tutti i particolari costruttivi;
4. Elaborati atti a illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
5. Elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
6. Elaborati finalizzati a evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio culturale in relazione alle attività di cantiere, tra cui uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale e il pericolo per le persone e per l'ambiente, nonché l'indicazione degli accorgimenti atti a evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici e atmosferici;
7. Elaborati atti a definire le misure e gli interventi di mitigazione ambientale e di compensazione ambientale, nei relativi limiti di spesa ove stabiliti;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

8. Elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati, qualora ne sia prevista l'utilizzazione;
9. Elaborati che definiscono le fasi costruttive dell'intervento, con particolare riguardo alle strutture.
10. Modelli informativi BIM

Gli elaborati grafici dovranno essere prodotti nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi.

C) COMPUTI E STIME

1. Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
2. Computo estimativo dell'opera;
3. Quadro economico di progetto;
4. Cronoprogramma.

D) SICUREZZA

3. Aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri;
4. Quadro di incidenza della manodopera;
5. Fascicolo adatto alle caratteristiche dell'opera;
6. Computo metrico estimativo relativo alla sicurezza.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 5 LIMITI FINANZIARI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

Le varie fasi di progettazione dovranno tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista dalla stazione appaltante, come riportata nella tabella sottostante, e dovranno essere sviluppate in esecuzione delle direttive che saranno impartite dalla stazione appaltante in coerenza con la documentazione pre-esistente. Il quadro economico dell'intervento dovrà essere contenuto nel limite di cui alla tabella sottostante.

| | |
|-------------------------|-----------------|
| Importo lavori | € 12.608.367,21 |
| Somme a disposizione | € 3.691.632,79 |
| Totale Quadro Economico | € 16.300.000,00 |

Qualora i livelli prestazionali minimi richiesti non si ritenga possano essere conseguiti con i limiti finanziari sopra espressi, il progettista dovrà sospendere immediatamente la progettazione ed inviare quanto prima una dettagliata relazione al R.U.P. che dimostri la non fattibilità economica degli interventi. La stessa relazione dovrà prospettare le soluzioni possibili ed il livello economico minimo per garantire la realizzazione delle opere.

Dovrà inoltre essere previsto un primo stralcio che preveda la realizzazione almeno delle seguenti opere:

- Opere di compensazione idraulica: consistenti nello scavo di una porzione dell'attuale sedime della parte nord dell'ex caserma portando il terreno alle quote previste dalla Relazione Idraulica allegata alla Variante del Piano Particolareggiato;
- Viabilità e Sottoservizi – stralcio 1: consistente nel tratto necessario al collegamento con la viabilità esistente degli edifici la cui realizzazione avverrà prioritariamente. Nello specifico si provvederà a realizzare il tratto di viabilità perimetrale che, partendo dal nuovo studentato (collocato nella fascia più a est del comparto), si andrà a collegare al viale Nenni costeggiando la parte inferiore del Parco verde esteso, e il ramo di collegamento con Stradone dell'Ospedale;
- Parco verde esteso – stralcio 1: consistente nella realizzazione delle opere relative al parco verde propedeutiche alle fasi successive. Sono compresi in questo stralcio la pulizia del verde il riporto di uno strato di terreno vegetale per la realizzazione del parco, la realizzazione di sistemi per il drenaggio delle acque superficiali (quali le bioswale e pozzi drenanti), la riprofilatura del terreno e l'inerbimento dello stesso.

Il quadro economico dello Stralcio 1 dovrà essere contenuto nei limiti di spesa riportati nella tabella sottostante:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

| | |
|-------------------------|----------------|
| Importo lavori | € 5.570.229,23 |
| Somme a disposizione | € 1.929.770,77 |
| Totale Quadro Economico | € 7.500.000,00 |

Anche relativamente al primo stralcio, qualora i livelli prestazionali minimi richiesti non si ritenga possano essere conseguiti con i limiti finanziari sopra espressi, il progettista dovrà sospendere immediatamente la progettazione ed inviare quanto prima una dettagliata relazione al R.U.P. che dimostri la non fattibilità economica degli interventi, le soluzioni possibili ed il livello economico minimo per garantire la realizzazione delle opere.

ART. 6 UFFICIO PROGETTAZIONE

Il soggetto affidatario ha l'obbligo di mettere a disposizione della stazione appaltante, per tutta la durata del servizio, il gruppo di progettazione offerto in sede di gara. All'interno del gruppo di progettazione deve essere individuato un Professionista responsabile dell'integrazione e del coordinamento delle prestazioni specialistiche, figura necessaria a garantire l'unitarietà dell'impostazione progettuale e il corretto coordinamento tra le diverse discipline coinvolte, in coerenza con quanto previsto dall'art. 66 del D.Lgs. 36/2023 e dagli articoli 36 e 37 dell'Allegato II.12, relativi all'organizzazione e alle responsabilità tecniche degli operatori economici che svolgono servizi di architettura e ingegneria. Dal momento della consegna dell'offerta, secondo le modalità di cui al disciplinare di gara, e per tutto lo svolgimento dell'incarico, non sono ammesse variazioni nella composizione del gruppo di progettazione offerto, salvo i casi previsti dalla legge. Eventuali variazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Stazione Appaltante, previa tempestiva presentazione da parte del soggetto affidatario di motivata richiesta, e i tecnici facenti parte del gruppo di progettazione potranno essere sostituiti esclusivamente con altri professionisti di esperienza e professionalità almeno analoghe o superiori. Il gruppo di progettazione offerto dovrà essere composto da tutti i tecnici responsabili delle prestazioni specialistiche necessarie per la redazione dei progetti oggetto di gara e per il raggiungimento degli obiettivi del presente Capitolato. Si ritiene comunque indispensabile, pena l'esclusione dalla gara, la presenza all'interno del gruppo di progettazione dei tecnici responsabili delle seguenti prestazioni specialistiche:

| | Tecnico Responsabile Prestazione Specialistica | Requisiti del tecnico responsabile |
|----|---|--|
| a) | Progetto Stradale e studi trasportistici | Iscrizione all'albo professionale ingegneri o abilitato secondo le norme dei paesi |

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

| | | |
|----|--|---|
| | | dell'unione europea di appartenenza |
| b) | Progetto degli impianti tecnologici | Iscrizione all'albo professionale ingegneri, iscrizione all'Albo dei Periti industriali o abilitato secondo le norme dei paesi dell'unione europea di appartenenza |
| c) | Progetto delle strutture | Iscrizione all'albo professionale ingegneri o abilitato secondo le norme dei paesi dell'unione europea di appartenenza |
| d) | Progetto delle opere idrauliche | Iscrizione all'albo professionale ingegneri o abilitato secondo le norme dei paesi dell'unione europea di appartenenza |
| e) | Redazione delle disposizioni in materia di sicurezza | Requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs 81/2008 |
| f) | Redazione di studi di carattere ambientale/DNSH | Esperienza documentata nella redazione di studi ambientali e analisi DNSH, mediante almeno 3 relazioni DNSH firmate |
| g) | Progetto parco urbano | Iscrizione all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori - Settore Paesaggistica (o iscrizione equipollente per abilitati antecedenti al DPR 328/2001 con comprovata esperienza di progettazione paesaggistica) o abilitato secondo le norme dei paesi dell'unione europea di appartenenza |
| h) | Progetto opere a verde | Iscrizione all'Albo dei Dottori Agronomi, dei Dottori Forestali o iscrizione all'Albo dei Periti agrari o abilitato secondo le norme dei paesi dell'unione europea di appartenenza |
| i) | Redazione relazione acustica | Iscrizione all'albo nazionale dei tecnici competenti in acustica (ENTECA) o abilitato secondo le norme dei paesi dell'unione europea di appartenenza |

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il numero minimo di unità che dovranno comporre il gruppo di lavoro è pari a 4 e dovrà essere espressamente indicato il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo di Coordinatore del Gruppo di Lavoro, il quale costituirà il referente unico nei confronti della Stazione Appaltante.

L'operatore economico deve inoltre disporre delle figure necessarie all'esecuzione dei servizi secondo la metodologia BIM, in coerenza con quanto previsto dal Capitolato Informativo.

Le figure necessarie a tal fine all'interno del gruppo di progettazione e le relative certificazioni sono riportati nella figura seguente:

| Figura | Ruolo | Certificazione | Norma |
|--|--|--------------------------------|---|
| CDE Manager | responsabile della gestione dell'ambiente condivisione dati | Certificazione CDE Manager | UNI 11337-7 o norma tecnica equivalente, rilasciata da organismo accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/200 |
| BIM Manager | responsabile dell'impostazione e del coordinamento dell'intero progetto BIM | Certificazione BIM Manager | UNI 11337-7 o norma tecnica equivalente, rilasciata da organismo accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/200 |
| BIM Coordinator | responsabile del coordinamento dei modelli e dei flussi informativi | Certificazione BIM Coordinator | UNI 11337-7 o norma tecnica equivalente, rilasciata da organismo accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/200 |
| BIM Specialist (uno per ciascuna disciplina specialistica) | Responsabile della produzione dei modelli BIM disciplinari - può essere anche un solo soggetto purché in possesso dei requisiti per svolgere il compito di referente per tutti i modelli | Certificazione BIM Specialist | UNI 11337-7 o norma tecnica equivalente, rilasciata da organismo accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/200 |

Tutte le certificazioni di cui sopra dovranno provenire da organismi certificati presso Accredia o organismo equivalente ai sensi della normativa UE.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sarà possibile far ricoprire più ruoli ad una sola figura professionale che dovrà quindi farsi carico di tutte le attività tipiche dei ruoli ricoperti.

È ammessa inoltre la coincidenza, in capo al medesimo soggetto, di uno o più ruoli BIM con quelli di responsabile di disciplina specialistica.

ART. 7 ULTERIORI ATTIVITA', OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE

1. Lo svolgimento del servizio consiste nel dare corso a tutte le attività previste dal ruolo di progettista e di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione delle opere descritte al Capo 1 del presente Capitolato. Tali compiti sono stabiliti dal D.lgs. 36/2023 e in particolare dall'Allegato I.7, oltre che da quanto offerto dall'Aggiudicatario in sede di gara.
2. Durante la progettazione il progettista dovrà coordinarsi con l'Amministrazione Comunale, riferendo periodicamente sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico. A tal fine il soggetto incaricato, durante lo svolgimento della prestazione, dovrà garantire la presenza a tutti gli incontri con la stazione appaltante che quest'ultima, a suo insindacabile giudizio, ritenga necessari.
3. Al progettista, oltre agli adempimenti previsti dalla normativa vigente, è chiesto di:
 - a) supportare la Stazione Appaltante nelle attività di coordinamento con gli enti competenti, incluse le amministrazioni preposte ai pareri, alle autorizzazioni e agli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'opera, partecipando agli incontri tecnici e procedendo alla predisposizione degli eventuali elaborati richiesti dagli stessi;
 - b) rapportarsi con le Aziende titolari delle reti presenti nell'area di intervento per risolvere eventuali interferenze;
 - c) rapportarsi con le Aziende titolari delle reti di sottoservizi oggetto di progettazione al fine di definirne i tracciati, le caratteristiche tecniche e ogni misura necessaria a evitare interferenze e garantire la piena compatibilità dell'opera con le infrastrutture esistenti e di progetto;
 - d) rispettare il principio del DNSH ("Do no significant harm": principio di non arrecare danno significativo all'ambiente) obbligatorio per le opere finanziate con fondi PN Metro 2021-2027, fornendo tutti gli elaborati progettuali richiesti dalla normativa nazionale ed europea in materia;
 - e) fornire tempestivamente ogni informazione o documento utile alla Stazione Appaltante per la gestione degli adempimenti amministrativi, tecnici, procedurali e di rendicontazione relativi al

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

finanziamento PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027.

- f) partecipare a incontri pubblici che dovessero essere richiesti dalla Stazione Appaltante o dagli altri enti coinvolti nella procedura di approvazione, predisponendo, senza oneri aggiuntivi, anche apposito materiale divulgativo (es. video, poster, presentazioni, ecc.);
- g) interfacciarsi con gli stakeholder coinvolti nell'area di intervento, in particolare i soggetti responsabili dello studentato, dei cluster funzionali e degli spazi destinati ai servizi, garantendo il coordinamento progettuale, la coerenza funzionale e l'integrazione degli interventi;
- h) fornire, gestire e mantenere un ACDat/CDE conforme alle disposizioni dell'art. 43 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.9. L'affidatario dovrà garantire l'esportabilità completa e in formato aperto dell'intero ambiente a fine contratto, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica. Qualora l'Appaltatore abbia inserito all'interno della propria offerta la messa a disposizione dell'ACDat fino al completamento dei lavori e alla redazione del certificato di ultimazione, dovrà assicurare che l'ambiente rimanga pienamente funzionante e utilizzabile dalla Direzione Lavori, dal Coordinatore della Sicurezza e dagli altri soggetti autorizzati dalla Stazione Appaltante per tutta la durata della fase esecutiva, comprese eventuali varianti, integrazioni e attività tecnico-amministrative collegate.
- i) collaborare con il soggetto incaricato della verifica della progettazione, assicurando la tempestiva trasmissione di tutta la documentazione necessaria, fornendo chiarimenti, integrazioni e risposte puntuali, e recependo le eventuali osservazioni formulate in sede di verifica ex art. 42 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 8 AVVIO DEL SERVIZIO

I tempi contrattuali previsti all'art. 12 "Tempi di esecuzione del servizio" del presente Capitolato decorrono esclusivamente dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, redatto dal RUP o dal DEC se nominato e sottoscritto dall'aggiudicatario una volta divenuto efficace il contratto.

ART.9 MODIFICHE AL PROGETTO E RIDETERMINAZIONE DEL COMPENSO

1. In qualsiasi momento, durante lo sviluppo della progettazione di cui al Capo 1 del presente Capitolato, senza che il soggetto affidatario possa sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi, la Stazione Appaltante può chiedere modifiche o approfondimenti rispetto alla documentazione prodotta nonché integrazioni/modifiche alle scelte progettuali e agli elaborati redatti. Il soggetto affidatario è tenuto

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ad apportare modifiche e integrazioni agli elaborati progettuali, senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante, anche nel caso in cui qualora l'attività di verifica della progettazione di cui all'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 ne evidenzia la necessità. Non sono considerate prestazioni aggiuntive e, pertanto, non comportano ulteriori oneri per la stazione appaltante:

- a) l'esecuzione da parte del soggetto affidatario di ogni rilievo, misurazione e indagine necessaria per la redazione dei documenti progettuali ulteriori a quelli già forniti dalla Committenza;
- b) la partecipazione agli incontri con la stazione appaltante e con il tavolo tecnico appositamente costituito ritenuti utili, a insindacabile giudizio del committente, per assicurare il buon esito della prestazione oggetto del servizio;
- c) la partecipazione a incontri pubblici che dovessero essere richiesti dalla stazione appaltante o dagli altri enti coinvolti nella procedura di approvazione, predisponendo anche apposito materiale divulgativo (es. poster, presentazioni, ecc.);
- d) la partecipazione a conferenze dei servizi e incontri di consultazione con le amministrazioni locali coinvolte, con i gestori di servizi pubblici a rete interferenti e con enti preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc.

2. Al verificarsi delle condizioni descritte **di seguito** è prevista la rideterminazione del corrispettivo o la corresponsione di un compenso aggiuntivo. In ogni caso, la quantificazione dell'eventuale compenso aggiuntivo o del corrispettivo rideterminato sarà effettuata contestualmente al verificarsi dell'evento che ne costituisce la causa e sarà riportata nella prima fatturazione utile, con applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

- a) Aggiornamenti della normativa relativa ai contenuti della progettazione oggetto dell'incarico non ancora eseguite, nel caso in cui introduca modifiche obbligatorie a quanto stabilito nel presente Capitolato Speciale d'Appalto ed alla normativa attualmente vigente;
- b) Aggiornamento della normativa relativa alla determinazione dei corrispettivi professionali commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione oggetto dell'incarico non ancora eseguita, nel caso in cui imponga modifiche rispetto alle modalità di calcolo riportate nel documento "Calcolo dei corrispettivi";
- c) Aumento del costo complessivo dei lavori tale da comportare il superamento dei limiti di cui all' art. 5 del presente Capitolato Tecnico. In tal caso il nuovo corrispettivo professionale sarà calcolato applicando le metodologie utilizzate per la determinazione dei corrispettivi di gara di cui al documento "Calcolo dei corrispettivi" al disciplinare di gara, attribuendo alle diverse categorie di lavori risultanti dal progetto gli importi derivanti dall'utilizzo della Tabella 1 ed il ribasso di gara.

| CATEGORIE DELLE OPERE ex D.M. 17.06.2016 | | | | |
|--|------|-------|------|------|
| | V.02 | IB.08 | D.04 | P.02 |

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

| | | | | |
|--|-----|-----|-----|-----|
| Strade, parcheggi e opere di compensazione idraulica | 82% | 7% | 12% | |
| Parco | | 22% | | 78% |

Tabella 1 - Suddivisione dei lavori tra le categorie di opere ex D.M. 17.06.2016

ART.10 VERIFICA DI CONFORMITÀ E VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Verifica di conformità

1. Ai sensi dell'art. 36, dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni contrattuali.

Il RUP ed il Direttore di Esecuzione del Contratto, se nominato, effettuano la verifica di conformità al fine di accertare che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

2. Il certificato di verifica di conformità delle prestazioni tecniche viene emesso entro sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni. Il suddetto certificato ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, la verifica di conformità del servizio svolto si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Verifica della progettazione

3. Ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 36/2023, il progetto di fattibilità tecnico economica e il progetto esecutivo oggetto di appalto sono soggetti alla verifica della rispondenza alle esigenze espresse nel documento di indirizzo alla progettazione e alla normativa vigente. La validazione del progetto non esime il concorrente che partecipa alla procedura per l'affidamento dalle responsabilità inerenti a errori od omissioni progettuali.

4. La verifica, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio Informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e trasporti.

5. La verifica sarà effettuata sulla base dei criteri riportati agli art. 39 e 40 dell'Allegato I.7 del D.lgs

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

36/2023. I progettisti hanno l'obbligo di collaborare con il soggetto incaricato della verifica della progettazione, assicurando la tempestiva trasmissione di tutta la documentazione necessaria, fornendo chiarimenti, integrazioni e risposte puntuali, e recependo le eventuali osservazioni formulate in sede di verifica, così come previsto all'art. 7 comma 3.i del presente Capitolato, nei tempi stabiliti dalla Stazione Appaltante.

ART. 11 MODALITÀ DI PAGAMENTO, ANTICIPAZIONE E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il pagamento del corrispettivo, derivante dall'applicazione del ribasso percentuale unico offerto in sede di gara all'importo a base di gara, sarà effettuato, a fronte della regolare emissione di fatture e subordinatamente al riscontro di regolarità delle prestazioni, con le seguenti modalità:

- a) 30% dell'importo contrattuale alla consegna del PFTE e Piano di gestione delle acque superficiali;
- b) 20% dell'importo contrattuale alla verifica e successiva approvazione del PFTE e Piano di gestione delle acque superficiali;
- c) 30% dell'importo contrattuale alla consegna del PE;
- d) saldo all'avvenuta emissione del certificato di verifica di conformità, di cui all'art. 116 del D.lgs 36/2023, con esito positivo.

2. Ai sensi del comma 1bis dell'art.33 dell'Allegato II.14 e dell'art.125 comma 1 del D.Lgs 36/2023, è prevista un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. L'anticipazione sarà progressivamente recuperata in corrispondenza degli step di pagamento, mediante trattenute proporzionali agli importi corrisposti e riportati al precedente paragrafo.

3. In caso di modifiche del contratto ai sensi dell'art.120 del D. Lgs 36/2023, il pagamento di eventuali corrispettivi aggiuntivi sarà effettuato con le stesse modalità previste per il Servizio principale.

4. A decorrere dalla data del 31/3/2015, Il Comune può accettare solo ed esclusivamente fatture trasmesse in formato elettronico secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 che ha fissato, unitamente al successivo art.25 del D.L. 66/2014, la decorrenza degli obblighi di fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209a a 214.

Le fatture elettroniche dovranno essere compilate e inviate secondo le leggi vigenti, redatte in lingua italiana ed essere intestate al Comune di Firenze.

Ai fini della fatturazione elettronica il Responsabile del Procedimento comunicherà all'aggiudicatario i

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

seguenti dati da inserire in fattura:

- Codice IPA: R60CGF
- CUP: H11B24000920006
- Codice Intervento: 250023/250076/250484
- ulteriori dati identificativi del progetto cofinanziato dall'Unione Europea PN METRO PLUS e città medie Sud 2021 – 2027 – Realizzazione interventi infrastrutture stradali e verdi area Lupi di Toscana”- operazione FI7.5.1.2.a3, CC.OO. 250023/250076/250484 CUP H11B24000920006.
- Le fatture dovranno necessariamente contenere:
- l'indicazione del numero di conto corrente bancario (istituto, agenzia, codice ABI, codice CAB) o postale dedicato – ai sensi della L. 136/2010 - come meglio esplicitato di seguito nel presente articolo;
- gli estremi della copertura finanziaria, come previsto dall'art. 191 comma 1 del D.lgs. 267/2000, che verranno comunicati a cura dell'Amministrazione.

5. In base a quanto disposto dall'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità che modifica il D.P.R.633/72 introducendo l'art. 17-ter, si applicherà lo “split payment”, ossia il versamento dell'IVA, da parte degli enti pubblici, direttamente all'Erario. Il Comune, perciò, pagherà all'aggiudicatario il solo corrispettivo (imponibile) della prestazione o cessione di beni, mentre la quota di IVA verrà versata all'Erario.

6. Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture, da emettersi nel rispetto delle condizioni indicate nel presente articolo in epigrafe. Tale termine potrà essere sospeso nel periodo di fine anno (indicativamente dal 15 al 31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario. L'eventuale importo per gli interessi di mora sarà determinato in base al tasso di riferimento BCE, periodicamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, a cui verrà aggiunta una maggiorazione di 8 (otto) punti percentuali.

7. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali.

8. Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della Legge n.136 del 13.08.2010 e ss.mm. e ii., l'aggiudicatario deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando l'indicazione del codice identificativo di gara C.I.G. e del codice unico di progetto CUP.

A tal fine, l'aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

prima utilizzazione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

9. L'aggiudicatario si assume, inoltre, l'onere di inserire nei contratti di subappalto e di sub affidamento la clausola di tracciabilità dei pagamenti.

10. L'aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede la Stazione Appaltante.

11. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA EUROPEA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE CON RIFERIMENTO AI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E VERDI NELL'AREA EX LUPI DI TOSCANA

ART. 12 TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'affidatario dovrà consegnare tutti gli elaborati progettuali, secondo insindacabile valutazione del RUP, previsti all'art.4 del presente Capitolato entro 210 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio.

In particolare:

- PFTE e Piano di gestione delle acque superficiali: consegna di tutti gli elaborati progettuali necessari, secondo insindacabile giudizio del RUP, per la convocazione della conferenza di servizi per l'acquisizione di ogni autorizzazione e nulla osta, entro e non oltre 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'atto di formalizzazione dell'attività. **Tale termine è da considerarsi essenziale per cui il suo mancato rispetto comporterà la risoluzione del contratto.** Al termine dell'iter della conferenza dei servizi l'aggiudicatario dovrà recepire le indicazioni pervenute ed integrare il PFTE entro ulteriori 30 giorni naturali e consecutivi. Ai fini dell'attivazione della fase successiva di progettazione, la parte di servizio relativa al PFTE si considererà conclusa una volta terminata, con esito positivo, la verifica della progettazione ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 36/2023;
- Esecutivo: consegna di tutti gli elaborati progettuali necessari entro e non oltre 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'atto di formalizzazione dell'attività. Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato con la suddivisione in stralci funzionali così come individuati all'interno dell'art. 5 del presente CSA.

Previa motivata richiesta dell'affidatario, la stazione appaltante potrà concedere proroghe e/o sospensioni dei termini, anche parziali, in particolare nei casi in cui l'espletamento di iter autorizzativi comporti l'effettiva interruzione dell'attività progettuale, per cause non dipendenti dell'aggiudicatario. Il servizio verrà sospeso durante la conferenza dei servizi e nella fase intercorrente tra l'approvazione del PFTE e l'avvio della progettazione Esecutiva. Tali giorni non saranno pertanto conteggiati nei 210 giorni complessivi di durata del servizio.

ART. 13 DIRITTO D'AUTORE E PROPRIETÀ DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Con il pagamento dell'importo contrattuale, tutta la documentazione consegnata alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario del servizio durante l'espletamento dell'incarico diventerà di proprietà piena ed esclusiva della Stazione Appaltante.
2. La Stazione Appaltante avrà piena disponibilità del materiale, fatte salve le garanzie di legge ed il rispetto dei diritti d'autore.
3. L'uso degli elaborati prodotti da parte dal soggetto aggiudicatario per scopi diversi dalle finalità del presente capitolato dovrà essere preventivamente richiesto ed autorizzato dalla Stazione Appaltante.
4. In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del raggruppamento è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte. In ogni caso si applicano le leggi relative al diritto d'autore vigenti in Italia.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 14 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

1. L'aggiudicatario, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato, solleva la Stazione Appaltante, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della suddetta Stazione Appaltante e/o dell'aggiudicatario stesso e/o di terzi in occasione del presente appalto.
2. Nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'aggiudicatario si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate, ed in ogni caso si impegna espressamente a sollevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale sua inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
3. L'aggiudicatario si impegna, a effettuare - a sua cura e spese - tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni del presente capitolato e alle clausole contrattuali.
4. Per la sottoscrizione del contratto sono richieste le seguenti garanzie:
 - **Copertura assicurativa:** l'aggiudicatario deve presentare una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per la copertura dei rischi derivanti anche da errori o omissioni nell'esecuzione del servizio, che determinino nuove spese di esecuzione e/o maggiori costi a carico della Stazione Appaltante, con massimale 2.521.673,44 €;
 - **Garanzia definitiva:** l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023, è obbligato a costituire una garanzia definitiva nella misura indicata al comma 1 del medesimo articolo, con le modalità di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023 prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli obblighi stessi, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. La Stazione Appaltante ha diritto, inoltre, di valersi della cauzione altresì nei casi espressamente previsti dall'art. 117, comma 5 del D.lgs. 36/2023. La garanzia cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di verifica di conformità del servizio.
 - **Garanzia per anticipazione:** L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.
5. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.
6. La Stazione Appaltante può richiedere all'appaltatore il reintegro della garanzia se questa sia venuta

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

meno in tutto o in parte, ai sensi dell'art. 117, comma 3 del D.lgs. 36/2023.

7. La garanzia definitiva di cui sopra, rilasciata dai soggetti indicati all'art.106, comma 3 del D.lgs. 36/2023 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

8. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della medesima.

9. L'aggiudicatario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è tenuto a produrre una dichiarazione di un'impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'affidatario.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA EUROPEA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE CON RIFERIMENTO AI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E VERDI NELL'AREA EX LUPI DI TOSCANA

ART. 15 SUBAPPALTO

1. Considerata la complessità e peculiarità dei servizi di natura intellettuale da affidare, visti gli articoli 119 comma 2 e 104 comma 11, la S.A. stabilisce che l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per eventuali indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi ulteriori rispetto a quanto fornito dalla Committenza.

2. L'aggiudicatario che intenda avvalersi del subappalto è tenuto al rispetto integrale di quanto prescritto dal D.lgs. 36/2023 e in particolare dall'art. 119.

3. Per quanto riguarda i sub-contratti che non sono subappalti, ai sensi dell'art. 119, commi 2 e 3, del D.lgs. 36/2023, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante le informazioni precisate nei medesimi commi (nome del sub-contraente, importo del sub-contratto, oggetto della prestazione affidata).

4. L'aggiudicatario che affida le prestazioni in subappalto senza avere richiesto ed ottenuto le necessarie autorizzazioni sarà punito con l'arresto e l'ammenda ai sensi dell'art.21 della legge 646/82 e successive modificazioni. Le stesse pene si applicano al subappaltatore e all'aggiudicatario del cottimo. È data altresì alla Stazione Appaltante la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

5. Nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese, a qualsiasi titolo interessate allo svolgimento del servizio dovrà essere inserito, come disposto dall'art.3 della L.136/2010, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla stessa legge.

6. L'aggiudicatario e il sub-aggiudicatario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'aggiudicatario è inoltre responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 10 settembre 2003, n. 276, ai sensi dell'art 119, comma 6, del D.lgs. 36/2023, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 119, comma 11, lettere a) e c) del D.lgs. 36/2023.

7. Si applicano ai subappaltatori e a tutta la filiera di imprese dell'affidatario del servizio i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PN Metro PLUS 2021-2027 relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, conformemente a quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH" di cui alla circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani.

8. Se l'Aggiudicatario in sede di gara si è riservato la possibilità di affidare alcune delle attività sopra elencate in subappalto deve trasmettere il contratto di subappalto alla Stazione Appaltante almeno venti

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti indicati nel Disciplinare, i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo nonché l'impegno dello stesso ad assumersi e a rispettare i principi e gli obblighi del PN Metro PLUS 2021-2027. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

9. I subappaltatori si obbligano al rispetto delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2021/G/00012 del 26.01.2021 e nel Protocollo di Intesa siglato tra il Comune di Firenze e i Sindacati maggiormente rappresentativi in data 21 maggio 2024.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA EUROPEA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE CON RIFERIMENTO AI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E VERDI NELL'AREA EX LUPI DI TOSCANA

ART. 16 RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'operatore economico aggiudicatario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi e delle prestazioni dedotte nel presente Capitolato e della perfetta esecuzione dei servizi affidati, restando inteso che le norme e prescrizioni contenute nel Capitolato e nei documenti di gara sono da esso riconosciute idonee al perseguimento degli scopi della Stazione Appaltante. L'osservanza di tali norme e il recepimento delle indicazioni ricevute dalla Stazione Appaltante in fase di esecuzione del contratto non limitano la responsabilità dell'aggiudicatario e dei professionisti che eseguono il servizio.

In particolare, l'aggiudicatario è responsabile di eventuali difformità rispetto alle prescrizioni vigenti, anche se non esplicitamente richiamate nel presente Capitolato e nei documenti di gara e contrattuali, nonché di ogni inesattezza, omissione od errore riscontrati nell'esecuzione del servizio o nella documentazione che l'aggiudicatario dovrà produrre in riferimento all'attività svolta.

2. L'aggiudicatario si impegna a manlevare la Stazione Appaltante da ogni eventuale rivendicazione di terzi riguardo alla proprietà intellettuale di quanto elaborato, ai programmi utilizzati ed a quanto connesso all'attuazione del servizio oggetto del presente affidamento.

3. L'aggiudicatario dovrà mantenere la massima riservatezza nello svolgimento del servizio, sulle indicazioni di volta in volta ricevute dalla Stazione Appaltante, sui tempi di esecuzione dei lavori, ecc. L'eventuale uscita di informazioni non autorizzate per iscritto dal RUP potrà essere causa di richiesta di allontanamento e sostituzione del personale e/o consulenti responsabili.

4. Ai sensi dell'art. 41, comma 8-bis, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori emergano errori od omissioni della progettazione imputabili all'affidatario, quest'ultimo è tenuto a porvi rimedio mediante lo svolgimento delle necessarie prestazioni reintegrative, consistenti nella predisposizione delle integrazioni, aggiornamenti o modifiche degli elaborati progettuali occorrenti a garantire la corretta realizzazione dell'intervento. Il progettista provvede con la massima tempestività e comunque nei termini assegnati dalla Stazione Appaltante. Tali prestazioni sono rese in forma specifica e a titolo transattivo, senza diritto a compensi ulteriori rispetto a quelli contrattualmente previsti, fermo restando quanto disposto dall'art. 120, comma 15-bis, del d.lgs. 36/2023.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 17 PENALI E PREMIO DI ACCELERAZIONE

1. L'aggiudicatario del servizio è tenuto ad eseguire le prestazioni con correttezza e buona fede. In caso di inadempimenti o non conformità delle prestazioni, il RUP potrà procedere all'applicazione di penali, come disciplinato di seguito.
2. L'Aggiudicatario, in caso di inadempimento o di ritardi nell'esecuzione delle proprie prestazioni, ivi inclusi quelli connessi al mancato adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento alla disciplina del PN Metro 2021-2027 e ai requisiti minimi ambientali (DNSH, CAM), sarà tenuto al pagamento di penali applicate in via cumulativa nella misura del 1% (uno per mille) dell'importo del contratto per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini contrattuali o previsti dalla normativa vigente.
3. In ogni caso, l'applicazione di una penale non esime dall'adempimento della prestazione e resta inoltre impregiudicato il diritto per la Stazione Appaltante di esperire ogni azione per ottenere il risarcimento di eventuali danni, diretti o indiretti, conseguenti all'inadempimento, ivi inclusi quelli derivanti da maggiori oneri economici sostenuti dalla Stazione appaltante o perdita di occasioni economiche. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di procedere direttamente all'esecuzione delle prestazioni non eseguite a spese dell'aggiudicatario.
4. L'ammontare delle penali applicate potrà essere portato in detrazione dai corrispettivi spettanti per le prestazioni eseguite oppure recuperato mediante escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto di cui al precedente art.14
5. Le penali saranno applicate in via cumulativa per un importo totale fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale.
6. La Stazione Appaltante provvederà tempestivamente a contestare l'inadempimento dell'aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla Stazione Appaltante entro 5 giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo dell'aggiudicatario. La penale non sarà applicata quando sia documentato che il ritardo è dovuto a cause non imputabili all'aggiudicatario.
7. Qualora l'applicazione delle penali superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale e risulti infruttuosamente scaduto il termine previsto dall'art. 122, comma 4, del D.lgs. 36/2023, il Responsabile del Progetto promuove l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave ritardo, che viene disposta dalla Stazione Appaltante con le modalità previste dallo stesso articolo.
8. Eventuali deroghe ai tempi e alle modalità contrattualmente fissate per l'esecuzione del servizio nonché eventuali proroghe richieste dall'aggiudicatario in merito ai termini di presentazione di documentazione ed elaborati potranno essere concesse dalla Stazione Appaltante solamente per giustificati motivi o causa di forza maggiore.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

9. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento all'aggiudicatario inadempiente competerà esclusivamente il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla comunicazione della risoluzione del contratto, decurtato delle penali maturate secondo i disposti del 1° comma del presente articolo.

10. In coerenza con quanto disposto dall'art.126 comma 2 bis del D. Lgs 36/2023, è previsto un premio di accelerazione- nei limiti delle somme specificamente indicate nel quadro economico posto a base di gara nell'ambito della voce 'imprevisti' – per la sola parte di servizio inerente alla consegna del PFTE propedeutica alla convocazione della CdS. Qualora il PFTE venga consegnato in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 12 del presente capitolato, il premio di accelerazione è determinato per scaglioni progressivi come segue:

- Dal 1° al 20° giorno di anticipo rispetto al termine contrattuale, il premio di accelerazione sarà pari a 0,5 % dell'ammontare netto contrattuale per ciascun giorno di anticipo;
- Dal 21° al 40° giorno di anticipo, il premio di accelerazione sarà pari a 0,8 % dell'ammontare netto contrattuale per ciascun giorno di anticipo.

Anticipi superiori ai 40 giorni non daranno diritto a ulteriore premialità.

Il premio sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione del servizio in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del certificato di conformità e non sarà corrisposto qualora, in sede di verifica della progettazione, emergano carenze progettuali, incompletezze, incoerenze o difformità sostanziali tali da rendere necessarie integrazioni o revisioni significative degli elaborati. Il premio di accelerazione, determinato sulla base dei criteri sopra indicati, è riconosciuto all'appaltatore anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora la consegna del PFTE avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato. Non è previsto alcun premio di accelerazione nelle fasi di progettazione successive alla conferenza di servizi.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART.18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art. 122, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023.
2. La Stazione Appaltante ha inoltre il diritto di risolvere il contratto per gravi inadempimenti, gravi irregolarità e gravi ritardi nell'esecuzione dell'appalto e inoltre nei seguenti casi:
 - subappalto non autorizzato;
 - quando la somma delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale;
 - Mancato rispetto del termine essenziale di cui all'art. 13.

In ogni caso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite regolarmente, ma è tenuto al risarcimento di tutti i danni, nessuno escluso, causati alla Stazione Appaltante.

ART. 19 CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. È consentita la cessione dei crediti derivanti dal contratto, ai sensi dell'art. 120 co. 12 del D.Lgs 36/2023.

ART. 20 RECESSO

1. La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite, come stabilito dall'art 123, comma 1 e 3 del D.lgs. 36/2023.
2. L'esercizio del diritto di recesso avverrà attraverso formale comunicazione all'aggiudicatario, con preavviso di almeno 20 giorni.

ART. 21 DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale trovano applicazione le norme di legge, la lex specialis della procedura aperta per l'affidamento del servizio oggetto del presente atto.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 22 FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Firenze, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART.23 ONERI A CARICO DELLA COMMITTENZA

Sono oneri a carico della Committenza:

- Fornire il Piano Particolareggiato dei Lupi di Toscana e la relativa Variante adottata ed in corso di approvazione;
- Fornire la Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- Fornire la relazione Geologica e Geotecnica e i risultati delle relative prove;
- rendere disponibili i locali adatti ad ospitare gli incontri, i tavoli tecnici, le conferenze e ogni altra riunione necessaria nell'iter progettuale;
- l'IVA sui compensi professionali e il rimborso dei versamenti dovuti alle varie casse previdenziali, nelle misure stabilite dalla legge alla data di emissione delle singole fatture.

ART. 24 AVVERTENZE

Con la partecipazione alla gara, ciascun concorrente accetta senza alcuna condizione tutte le norme espresse nel presente Capitolato, nel Disciplinare e nel Bando di gara. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento del servizio di progettazione o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo all'individuazione del vincitore ove lo richiedano motivate esigenze d'interesse pubblico. La partecipazione alla gara costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel presente Capitolato, nel Disciplinare e nel Bando, con rinuncia a ogni eccezione.

ART. 25 AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 18 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 il contratto per l'affidamento dell'incarico è stipulato trascorsi almeno 32 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione a tutti i concorrenti e non oltre i

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 50, comma 6 del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto.

ART. 26 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation - GDPR). L'informativa ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo n. 2016/679 è consultabile nel sito istituzionale del Comune di Firenze al seguente indirizzo: <https://www.comune.fi.it/index.php/pagina/privacy>.

L'aggiudicatario è tenuto alla massima riservatezza in merito ai documenti, agli atti, ai dati, alle notizie, alle informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso nell'esecuzione del presente contratto e si impegna ad utilizzarli esclusivamente per i fini dallo stesso previsti e si impegna, inoltre, ad effettuare il trattamento degli eventuali dati personali e sensibili nella piena e totale osservanza di quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e dal GDPR 2016/679 -General Data Protection Regulation. È vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA EUROPEA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE CON RIFERIMENTO AI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E VERDI NELL'AREA EX LUPI DI TOSCANA